

Vita della Comunità s. Nicolò e s. Marco

CONSEGNA DELLA CROCE

Questa Domenica 24 novembre i piccoli di seconda elementare, che hanno iniziato il cammino della catechesi, vengono presentati alla comunità e ricevono in dono una croce particolare da portare nelle loro case, come segno dell'essere cristiani, amati e accompagnati dal Signore.

1^A MEDIA: PELLEGRINAGGIO

I ragazzi di 1^a media, con i loro catechisti, hanno organizzato un pellegrinaggio alla Madonna della Salute, a Venezia, per questa domenica 24 novembre, dove celebreranno la s. Messa alle ore 16.00. L'appuntamento per prendere l'autobus è alle ore 14.30 dal piazzale della chiesa di s. Nicolò, muniti di biglietto andata e ritorno. A questo pellegrinaggio particolare sono invitate anche le loro famiglie.

APPASSIONATI ALLA VITA

La comunità cristiana e la sua passione per la vita, le sue posizioni e il perché dei suoi interventi su: ecologia, vita nascente, fine vita, questione migratoria, povertà e marginalità. Guidati da persone esperte andiamo alla ricerca di questa passione e cerchiamo di applicarle all'oggi del nostro mondo.

LUNEDÌ 25 NOVEMBRE - ORE 20.45 - PATRONATO SAN NICOLÒ

"Alla sera della vita: la cura della vita umana oltre l'accanimento terapeutico e l'eutanasia"
Ospiti: **DON CORRADO CANNIZZARO** (esperto di bioetica) e il **dott. MAURO MARZOLA** dell'equipe per le cure palliative a domicilio.

AVVISO IMPORTANTE

Anche quest'anno abbiamo pubblicato un opuscolo per san Nicolò, per il tempo d'Avvento "Da san Nicolò a Natale", da distribuire a tutte le famiglie di san Nicolò e san Marco. Invitiamo le persone che di solito provvedono alla distribuzione, a passare per il patronato delle rispettive parrocchie, per ritirare gli opuscoli, a partire da Martedì 26 novembre e consegnarli possibilmente entro Sabato 30 novembre. E' un piccolo servizio, ma è prezioso.

SOSTENTAMENTO DEL CLERO

Questa domenica 24 novembre è dedicata anche all'opera che i sacerdoti svolgono in mezzo a noi, al servizio del Vangelo e delle persone. Per questo esistono le offerte per il loro sostentamento che vengono raccolte e ridistribuite equamente, soprattutto per i sacerdoti di piccole comunità e per quelli anziani e ammalati. Si può fare un'offerta tramite il conto corrente allegato al depliant che si può ritirare in chiesa o mettendo la propria offerta, anche se piccola, nel bussolotto presente all'ingresso.

DOLCE SAN NICOLÒ

Anche quest'anno non manca il "Dolce san Nicolò". Si può acquistare fin da sabato 30 novembre e domenica 1

dicembre presso il gazebo montato nel piazzale della chiesa di s. Nicolò. Oltre a gustarlo in famiglia, può essere anche un ottimo regalo da fare a parenti e amici in occasione della festa del nostro patrono.

MERCATINO CASA S. RAFFAELE

Sabato prossimo e domenica 1 dicembre ospitiamo un piccolo mercatino preparato dagli ospiti di Casa s. Raffaele dove sono accolti 25 richiedenti asilo, in attesa del permesso di soggiorno e della possibilità di cercare un lavoro. Questi ospiti si sono attivati e propongono oggetti fatti da loro per avere un piccolo contributo che li ricompensi di questo impegno.

UN CONVEGNO INTERESSANTE

Sabato 30 novembre alle ore 9.00, presso Villa Franceschi (via don Minzoni, 28), si svolge un interessante convegno sul tema: "La disabilità in famiglia - misure per il sostegno dei propri cari". Il convegno è aperto a tutti e termina per le ore 12.45.

INCONTRO DI PREGHIERA DI AVVENTO

I partecipanti ai Gruppi di Ascolto del Vangelo organizzano un "incontro di preghiera d'Avvento" per domenica 1 dicembre, alle ore 17.00, presso la chiesa di s. Nicolò. L'incontro è aperto a tutta la comunità perché offre un'occasione di riflessione e di preghiera per prepararsi al Natale.

EMERGENZA ACQUA ALTA

Di fronte all'emergenza per l'acqua alta a Venezia i nostri giovani si sono attivati per raccogliere un contributo da consegnare al Patriarca durante il pellegrinaggio alla Madonna della Salute. Sabato scorso, durante la Messa prefestiva a s. Nicolò sono stati raccolti 1.392 euro; durante la settimana alcune persone hanno aggiunto altri 620 euro; la parrocchia ha aggiunto un contributo per arrivare a 2.500 euro. Ringraziamo i nostri giovani per questa loro attenzione e le persone che hanno contribuito a questa loro iniziativa. Il Patriarca che conosce le situazioni di emergenza, tramite la Caritas, saprà farne buon uso.

NELLA PACE DEL SIGNORE

Ha concluso la sua lunga vita terrena: **Romilda Olivo in Comberlato** di via Arg. sx Novissimo. L'abbiamo affidata al Signore celebrando il commiato cristiano. Ora ci ricordiamo nella preghiera anche della sua famiglia segnata da questa separazione.

ORARIO SANTE MESSE

Festivo: **S. Nicolò : 8.00 - 9.30 - 11.00 - 18.30**
S. Marco: 10.45

Prefestiva s. Nicolò: **18.30** - s. Marco: **17.30**

Feriale: **s. Marco: 8.30** - **s. Nicolò 18.00**

Rosario e Vespri a s. Nicolò: **17.30**

ADORAZIONE: s. Nicolò Giovedì ore 17.00 - 18.00

s. Marco: Venerdì ore 9.00 - 10.00

CONFESSIONI Sabato: 16.00 - 18.00

san nicolò san marco comunità cristiana di mira

CRISTO RE DELL'UNIVERSO - 24 NOVEMBRE 2019

s. nicolò - riviera s. trentin, 23
s. marco - via san marco, 12

tel. e fax 041 420078

mail: sannicolomira@libero.it

sito: www.sannicolosanmarco.it

Eccomi, Signore,
davanti a te.
Ti contemplo appeso
in croce tra due ladroni
e ti prego: anche se i
miei peccati fossero
più numerosi e gravi
del male compiuto dal
buon ladrone, che
non disperai mai
perché la tua Croce è
la mia speranza!

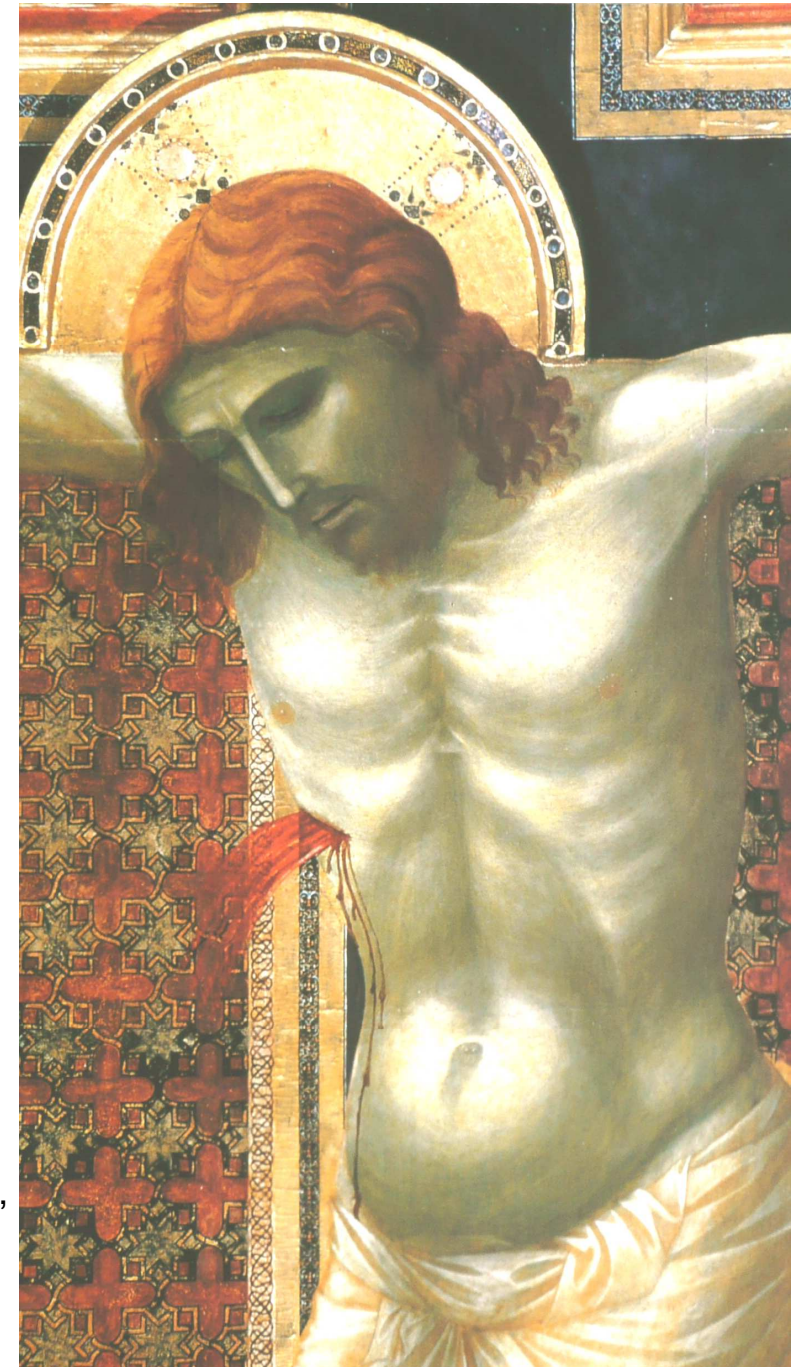
Signore, come il
buon ladrone ti dico:

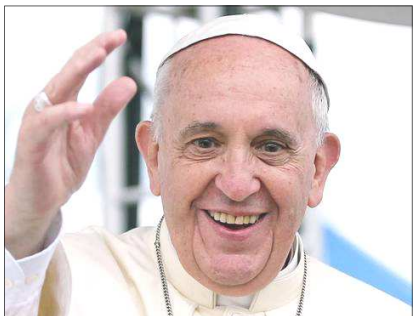
**“Gesù, ricordati
di me”.**

Fa che partecipando
ora alla tua dolorosa
passione possa un
giorno godere con te
nella gloria immortale
del tuo Regno.

Ripeti anche a me, ti
prego con tutto il cuore,
la consolante parola:

**« Oggi sarai con
me nel paradiso ».**





La parola del Papa

Catechesi sugli Atti degli Apostoli Una coppia al servizio del Vangelo

Come leggiamo nel capitolo 18 degli Atti, Paolo trova ospitalità presso una coppia di sposi, Aquila e Priscilla, costretti a trasferirsi da Roma a Corinto dopo che l'imperatore Claudio aveva ordinato l'espulsione dei giudei. Questi coniugi dimostrano di avere un cuore pieno di fede in Dio e generoso verso gli altri, capace di fare spazio a chi, come loro, sperimenta la condizione di forestiero. Questa loro sensibilità li porta a decentrarsi da sé per praticare l'arte cristiana dell'ospitalità e aprire le porte della loro casa per accogliere l'apostolo Paolo. Così essi accolgono non solo l'evangelizzatore, ma anche l'annuncio che egli porta con sé: il Vangelo di Cristo che è «potenza di Dio per la salvezza di chiunque crede». E da quel momento la loro casa s'impregna del profumo della Parola «viva» che vivifica i cuori. Aquila e Priscilla condividono con Paolo anche l'attività professionale, cioè la costruzione di tende. Paolo infatti stimava molto il lavoro manuale e lo riteneva uno spazio privilegiato di testimonianza cristiana, oltre che un giusto modo per mantenersi senza essere di peso agli altri o alla comunità. La casa di Aquila e Priscilla a Corinto apre le porte non solo all'Apostolo ma anche ai fratelli e alle sorelle in Cristo. Paolo infatti può parlare della «comunità che si raduna nella loro casa», la quale diventa una «casa della Chiesa», un luogo di ascolto della Parola di Dio e di celebrazione dell'Eucaristia. Anche oggi in alcuni Paesi dove non c'è la libertà religiosa i cristiani si radunano in una casa, un po' nascosti, per pregare e celebrare l'Eucaristia. Anche oggi ci sono queste case, queste famiglie che diventano un tempio per l'Eucaristia. Dopo un anno e mezzo di permanenza a Corinto, Paolo lascia quella città insieme ad Aquila e Priscilla, che si fermano ad Efeso. Anche lì la loro casa diventa luogo di catechesi. Infine, i due sposi rientreranno a Roma e saranno destinatari di uno splendido elogio che l'Apostolo inserisce nella lettera ai Romani. Aveva il cuore grato, e così scrisse: «Salutate Prisca e Aquila, miei collaboratori in Cristo Gesù. Essi per salvarmi la vita hanno rischiato la loro testa, e a loro non io soltanto sono grato, ma tutte le Chiese del mondo pagano». Quante famiglie in tempo di persecuzione rischiano la testa per mantenere nascosti i perseguitati! Tra i numerosi collaboratori di Paolo, Aquila e Priscilla emergono come «modelli di una vita coniugale responsabilmente impegnata a servizio di tutta la comunità cristiana» e ci ricordano che, grazie alla fede e all'impegno nell'evangelizzazione di tanti laici come loro, il cristianesimo è giunto fino a noi. Infatti «per radicarsi nella terra del popolo, per svilupparsi vivamente, era necessario l'impegno di queste famiglie. Ma pensate che il cristianesimo dall'inizio è stato predicato dai laici. Pure voi laici siete responsabili, per il vostro Battesimo, di portare avanti la fede. Era l'impegno di tante famiglie, di questi sposi, di queste comunità cristiane, di fedeli laici che hanno offerto l'"humus" alla crescita della fede». Chiediamo al Padre, che ha scelto di fare degli sposi la sua «vera "scultura" vivente» di effondere il suo Spirito su tutte le coppie cristiane perché, sull'esempio di Aquila e Priscilla, sappiano aprire le porte dei loro cuori a Cristo e ai fratelli e trasformino le loro case in chiese domestiche. Dobbiamo pregare questi due santi Aquila e Prisca, perché insegnino alle nostre famiglie ad essere come loro: una chiesa domestica.

(Udienza generale 13 novembre 2019)

Calendario della Settimana - s. Nicolò

LITURGIA DELLE ORE: II^a SETTIMANA

DOMENICA 24 NOVEMBRE 2019 CRISTO RE DELL'UNIVERSO

ore 8.00 Terren Sergio, Mafalda, Antonio
Deff. Niero e Gropello

ore 9.30

ore 11.00 Bozzato Ircano, Emma, Ada

ore 18.30

LUNEDÌ 25 NOVEMBRE 2019

ore 18.00 Volpato Mario - Don Violante -
Pavan Antonio e Bonafé Paolo

MARTEDÌ 26 NOVEMBRE 2019

ore 18.00 Zuin Mirta, Elisa, Remiro

MERCOLEDÌ 27 NOVEMBRE 2019

ore 18.00 Formenton Livio - Pizzati Dino

GIOVEDÌ 28 NOVEMBRE 2019

ore 17.00 - 18.00 ADORAZIONE

ore 18.00 Padovan Francesca - Carraro
Augusto e Teresina

VENERDÌ 29 NOVEMBRE 2019

ore 18.00 Gobbo Marino - Tonzar Luigia

SABATO 30 NOVEMBRE 2019

ore 18.30 **Prefestiva**
Lucca Antonietta e Valter -
Deff. Trevisan

DOMENICA 1 DICEMBRE 2019 I^a D'AVVENTO

ore 8.00 Deff. Niero e Gropello

ore 9.30

ore 11.00 Vigo Erasmo - Rocco Irma

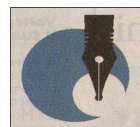
ore 18.30 Stevanato Katia

La fede richiede un cammino, un'uscita. E' nel cammino della vita che si viene purificati, un cammino che è spesso in salita, perché conduce verso l'alto.

Dà grande consolazione e speranza ascoltare la parola semplice e chiara di Gesù sulla vita oltre la morte; ne abbiamo tanto bisogno nel nostro tempo, così ricco di conoscenze sull'universo, ma così povero di sapienza sulla vita eterna.

Gesù, vero Dio e vero uomo, ha vinto la morte, è risorto e vuole rinascere nel cuore di tutti: nessuno, per quanto sia ferito dal male, è condannato su questa terra ad essere separato per sempre da Dio.

(Twitter di Papa Francesco)



Appunti... di don Gino

TESTIMONI CORAGGIOSI

Durante l'ultima settimana dell'Anno Liturgico la Chiesa ci ha fatto leggere alcune pagine dal Libro dei Maccabei. Racconta un periodo difficile del popolo ebraico, segnato dalla persecuzione e dalla violenza che, però, ha fatto emergere delle figure di testimoni coraggiosi che hanno affrontato la morte pur di non tradire la Legge e le Tradizioni dei Padri. Ogni tempo della storia dell'umanità è stato segnato da momenti simili ed ha richiesto il coraggio della testimonianza, pagato con immani sofferenze e anche con la morte. Succede anche oggi tra i cristiani perseguitati in varie parti del mondo. Spesso ne leggiamo la testimonianza rimanendo però ben tranquilli nella nostra indifferenza e nella nostra mediocrità. Eppure la presenza anche oggi di testimoni coraggiosi della fede è un grido forte perché ci scuotiamo da questo male terribile che è l'indifferenza e la mediocrità. Queste figure luminose, che sono i santi di oggi, sono un dono del Signore per ricordarci quell'avvertimento del Signore: "Se hanno perseguitato me, perseguiteranno anche voi". Abbiamo la grazia di non trovarci in questa situazione a volte drammatica, ma almeno che ogni notizia di persecuzioni ci scuota dal nostro torpore.

IL MIRACOLO DELLA MULA

Con don Mauro ho condiviso una certa preoccupazione per come i nostri ragazzi, e anche qualche adulto, si accostano all'Eucaristia durante la Messa. Talvolta pare che gli atteggiamenti non rispecchino quella fede grande che ci fa riconoscere in quel "Pane" che accogliamo nel palmo della nostra mano, Gesù veramente presente, in maniera viva e reale. Sembra quasi che qualcuno si accosti a ricevere semplicemente un pezzetto di pane benedetto. Allora ho pensato che alla Messa di stasera racconterò il "miracolo della mula" che ha avuto come protagonista sant'Antonio di Padova.

Trovandosi a discutere con un ateo miscredente che negava la presenza di Gesù nel pane dell'Eucaristia, accettò questa sfida: la mula di quel signore sarebbe stata tenuta a digiuno per tre giorni, dopodiché sarebbe stata portata davanti alla chiesa, dove sant'Antonio celebrava l'Eucaristia, mettendole accanto un bel mucchio di foraggio fresco. Sant'Antonio accettò la sfida e lui stesso fece digiuno per tre giorni. Nel giorno stabilito Antonio celebrò l'Eucaristia, quindi portò nella piazza ricolma di gente, l'Ostia consacrata e invitò la mula a venerare il Corpo di Gesù. La mula, rifiutando il foraggio, chinando la testa, si accostò genuflettendo davanti al Sacramento del Corpo di Cristo, in segno di adorazione. Vedendo l'accaduto, tutti i presenti, compreso quell'ateo miscredente, si inginocchiarono in adorazione. Leggenda o fatto reale, "fioretto" o miracolo, non ha molta importanza. A noi rimane la gioia di riconoscere nel Pane consacrato la presenza reale di Gesù e, rispondendo "Amen" alle parole "il Corpo di Cristo", riceverlo con attenzione e con estrema delicatezza e rispetto: è Gesù vivo e presente che ha voluto lasciarci quel Pane come "pegno del suo Amore". Le chiacchiere, le distrazioni e la superficialità in questo momento solenne della Messa sono fuori luogo. Meglio non accostarsi all'Eucaristia che farlo senza fede e rispetto.

Calendario della Settimana s. Marco e Monastero Agostiniane

LITURGIA DELLE ORE: II^a SETTIMANA

MONASTERO AGOSTINIANE

DOMENICA 24 NOVEMBRE 2019 CRISTO RE DELL'UNIVERSO

ore 9.00: Per gli studenti

LUNEDÌ 25 NOVEMBRE

ore 7.00: Per la pace

MARTEDÌ 26 NOVEMBRE

ore 7.00: Per i veneziani provati

MERCOLEDÌ 27 NOVEMBRE

ore 7.00: Intenzione offerente

GIOVEDÌ 28 NOVEMBRE

ore: 7.00 Per la propagazione della fede

VENERDÌ 29 NOVEMBRE

ore 7.00: Per chi chiede una preghiera

SABATO 30 NOVEMBRE

ore 7.00: Per i sacerdoti

DOMENICA 1 DICEMBRE 2019 I^a D'AVVENTO

ore 9.00: Intenzione offerente

PARROCCHIA SAN MARCO

DOMENICA 24 NOVEMBRE 2019 CRISTO RE DELL'UNIVERSO

10.45 Don Violante

LUNEDÌ 25 NOVEMBRE

ore 8.30 Don Massimo Rastrelli

MARTEDÌ 26 NOVEMBRE

ore 8.30 Bartolomeiello Wally

MERCOLEDÌ 27 NOVEMBRE

ore 8.30 Giordan Pietro e Zita

GIOVEDÌ 28 NOVEMBRE

ore 8.30

VENERDÌ 29 NOVEMBRE

ore 8.30 Angela e Mario - suor Giuliana
e consorelle

ADORAZIONE ore 9.00 - 10.00

SABATO 30 NOVEMBRE

ore 17.30 Prefestiva

DOMENICA 1 DICEMBRE 2019 I^a D'AVVENTO

10.45 Deff. Favaretto - Aurora e
Giuseppina